AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

ALLARME CRIMINALITA': DROGA, FURTI E CLANDESTINI; SEI ARRESTI

15 Maggio 2012



PESCARA – Intensa attività delle forze dell'ordine impegnate nella lotta al traffico di droga in Abruzzo.

Diverse persone sono finite in manette nel Pescarese e nel Teramano in questi giorni e un consistente quantitativo di stupefacenti è stato sequestrato.

Arresti anche per i reati di furto e immigrazione clandestina.

TRE ARRESTI E UN DENUNCIATO A PESCARA

Un ventenne di Pescara è stato arrestato dai carabinieri in flagranza per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Il giovane incensurato, P.E., è stato sorpreso in casa, in via Tavo, con 360 grammi di eroina, nascosta tra i vestiti nell'armadio della camera da letto.

I militari hanno fatto irruzione nell'appartamento del 20enne poiché insospettiti dal fatto che lo stesso frequentasse abitualmente alcuni rom dello stesso stabile dediti allo spaccio di stupefacenti.

L'arrestato, senza precedenti penali né segnalazioni di polizia a proprio carico, pare essere uno dei tanti disoccupati del quartiere Rancitelli che, per pochi soldi, accettano di custodire anche ingenti quantitativi di stupefacente, rischiando poi di incorrere in pesanti sanzioni penali, almeno stando a quanto riferiscono i carabinieri, coordinati dal capitano Claudio Scarponi.

Sempre a Pescara, i militari dell'Arma hanno tratto in arresto Davide Iaboni, pescarese di 31enne.

L'uomo, già sottoposto alla misura alternativa dell'affidamento in prova ai servizi sociali, poiché condannato per reati inerenti gli stupefacenti, il 12 maggio si è reso responsabile del tentato furto di un motociclo, nei pressi dell'ex-Aurum per cui il magistrato di sorveglianza ha ordinato la revoca della misura alternativa, disponendo nei suoi confronti l'accompagnamento in carcere.

In carcere anche un nigeriano di trent'anni fermato a bordo di un'auto su cui c'erano sette persone, in via Lago di Campotosto. È risultato destinatario di un ordine di carcerazione emesso dall'ufficio esecuzioni penali della procura di Teramo, per reati inerenti l'immigrazione clandestina.

Ieri, invece, la polizia ha messo la manette ai polsi a Stefano Peruzzi, pescarese di 45 anni, per spaccio, violenza e resistenza a pubblico ufficiale.

Per il solo reato di spaccio è stato denunciato B.C. 47enne residente a Montesilvano. Nel corso dell'operazione Peruzzi ha cercato di sottrarsi all'arresto e allontanarsi, scalciando e tentando di colpire a testate gli agenti, ma è stato bloccato. È

stato anche recuperato un involucro contenente 83 grammi di eroina.

Successivamente è stata effettuata una perquisizione domiciliare presso l'abitazione di B.C.: anche lì i poliziotti hanno trovato eroina, seppure in piccolissime dosi, e un bilancino elettronico di precisione.

SPACCIO CON SORELLA E CUGINA, ROM ARRESTATA A PESCARA

Altro caso a Pescara. Una nomade di 27 anni di Montesilvano (Pescara), Tiziana Spinelli, è stata arrestata dai carabinieri del posto, su disposizione del gip del Tribunale di Pescara, Maria Michela Di Fine, per spaccio di droga.

In base a quanto appurato dai militari del Nucleo operativo e radiomobile, la donna sarebbe responsabile di più cessioni di sostanza stupefacente, tra novembre 2011 e gennaio. Spinelli, per i carabinieri, poteva contare sulla collaborazione di una sorella e una cugina che sono state denunciate a piede libero.

A quanto sembra la giovane arrestata consegnava materialmente eroina e cocaina agli acquirenti mentre le parenti facevano da 'palo'.

Spinelli è stata già arrestata in flagranza di reato a Montesilvano il 29 gennaio scorso, quando un carabiniere libero dal servizio e intento a fare jogging ha notato movimenti strani nei pressi dell'abitazione della nomade.

Il militare, fingendosi impegnato nell'allenamento fisico, ha tenuto d'occhio la casa negli istanti in cui un tossicodipendente entrava e usciva subito dopo con 4 involucri di droga per cui la rom è finita in manette.

SECONDO ARRESTO IN SETTE GIORNI PER SPACCIATORE TERAMANO

Fabio Calabrese, 33 anni di Alba Adriatica (Teramo) è stato arrestato dai carabinieri della compagnia di Alba Adriatica per spaccio di sostanze stupefacenti.

L'uomo era stato arrestato appena sette giorni fa per lo stesso reato e rimesso in libertà. Ora è tornato nuovamente in carcere per aver ceduto ad un albanese di 25 anni residente a Corropoli (Teramo), circa un grammo e mezzo di cocaina.

I militari del nucleo operativo e radiomobile avevano osservato la consegna della droga e nonostante la flagranza, il giovane acquirente albanese ha negato l'evidenza. Per questo è stato denunciato per favoreggiamento personale e segnalato alla prefettura quale assuntore.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli